



ISTITUTO COMPRENSIVO “PINEROLO III”

Scuola con sezione ad indirizzo musicale

Viale Kennedy, 24 – 10064 PINEROLO (TO)

0121/321693 – Sito web: www.icpinerolo3.edu.it

PEO: toic8bp00b@istruzione.it – PEC: toic8bp00b@pec.istruzione.it

Succursali in Pinerolo – Sedi associate: Piscina e Riva

FUTURA



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PROGETTO NAZIONALE DI INNOVAZIONE EDUCATIVA

Scuola Secondaria di I Grado **Regolamento Corso ad Indirizzo Musicale**

(Delibera n. 78 del Consiglio d'Istituto del 30/05/2024)

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado: - **D.M. 03 agosto 1979** “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”; - **D.M. del 6 agosto 1999 n. 235** - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9; - **D.M. del 6 agosto 1999 n. 201** - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media; - D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133” – **D.I. 176 del 1 luglio 2022** “Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado e la relativa Nota 22536 del 5 settembre 2022.

Art. 1 MODALITA' DI ISCRIZIONE AI CORSI

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di I Grado secondo la normativa vigente. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione on line e indicando tutti gli strumenti in ordine di preferenza dal primo al quarto: dovendosi avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione.

Art. 2 CONVOCAZIONE PER LA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Per accedere al percorso ad indirizzo musicale, è prevista una prova orientativo-attitudinale davanti a una apposita commissione formata dal dirigente (o suo delegato), dai docenti di strumento musicale della

sezione e da un docente di musica. La data della prova sarà comunicata direttamente ai genitori degli esaminandi dalla segreteria dell'Istituto. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data prontamente comunicazione comunque non oltre le scadenze previste per l'ordinanza ministeriale delle iscrizioni.

Art. 3 ARTICOLAZIONE DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

La prova è costituita da test ritmici e melodici per valutare le capacità naturali di percezione, di riproduzione, di coordinazione ritmica e di discriminazione di altezza.

I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale, sono uguali per tutti i candidati e proposti con le medesime modalità.

Conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di preferenza. Ai candidati che lo vorranno sarà consentita l'esecuzione allo strumento, ma l'esibizione non costituirà titolo di preferenza.

Il materiale oggetto della prova è deciso e strutturato dalla commissione.

Al candidato viene richiesto un approccio manipolativo con tutti e quattro gli strumenti musicali insegnati nella scuola: qui il candidato rivela le spontanee doti di coordinazione e di naturalezza orientative sullo strumento.

La prova attitudinale di ammissione stabilisce una graduatoria in base alla quale vengono selezionati gli alunni idonei e viene assegnato loro uno strumento. Fa parte integrante del presente Regolamento la GRIGLIA DI VALUTAZIONE.

Art. 4 COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE E FORMAZIONE DELLE CLASSI DI STRUMENTO

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il corso di Strumento, la commissione esaminatrice passerà alla correzione dei test e alla valutazione delle prove attitudinali, al fine di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che la commissione valuterà essere il più idoneo in base alle prove, alle caratteristiche fisiche del candidato e alle preferenze espresse dallo stesso.

Della lista definitiva stilata con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito verrà poi data comunicazione mediante pubblicazione sul sito con la criptazione dei nominativi. Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.

Art. 5 FORMAZIONE DELL'ORARIO DI STRUMENTO

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni ammessi per comunicare l'orario di lezione e fornire indicazioni per l'acquisto o il noleggio degli strumenti, accessori e materiale.

Art. 6 ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (99 ore annuali), così ripartite:

- 1) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva, in orario pomeridiano (40 minuti di lezione a testa). I rimanenti 20 minuti dell'unità oraria di lezione verranno utilizzati per prove aggiuntive di orchestra, saggi, concerti-lezione programmati ad inizio anno scolastico.
- 2) teoria e lettura della musica, in orario mattutino;
- 3) musica d'insieme, in orario mattutino;

L'orario della sezione a indirizzo musicale sarà pertanto così articolato: per ogni classe, tre giornate con orario 8-14 e due giornate con orario 8-15. Gli orari pomeridiani delle lezioni di strumento (da svolgere nelle giornate con uscita alle ore 14) verranno programmati dai docenti di ciascun strumento e proposti in una riunione di inizio anno con i genitori, cercando dove possibile di venire incontro alle esigenze delle famiglie.

Non sarà possibile chiedere l'ingresso anticipato rispetto all'orario stabilito della lezione individuale né sarà possibile trattenersi a scuola oltre.

Art. 7 ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La famiglia di un alunno in situazione di disabilità che manifesta la volontà di partecipare alle prove attitudinali, deve presentare alla scuola la documentazione prevista dalla normativa vigente in modo che la commissione possa predisporre prove adeguate ai singoli casi di disabilità con l'obiettivo di valutare le specifiche attitudini musicali.

Art. 8 DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- ✓ partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- ✓ avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale) sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- ✓ partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola e alle quali la scuola partecipa;
- ✓ svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Assenze:

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Musica di insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate il primo giorno utile al rientro a scuola.

Uscita anticipata:

Gli alunni possono uscire anticipatamente dalla classe di strumento musicale solo se prelevati da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci), il quale firmerà l'apposito registro delle uscite.

Art. 9 VALUTAZIONE DELLE ABILITA' E COMPETENZE CONSEGUITE

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula.

Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva. (DM 201/99, art. 7 e 8) (art. 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297).

Art. 10 COMODATO D'USO DEGLI STRUMENTI

Il comodato d'uso degli strumenti musicali è previsto per gli alunni delle classi prime in base alla disponibilità degli strumenti stessi; nel caso di domande superiori al numero di strumenti disponibili, gli strumenti verranno assegnati alle famiglie con ISEE più basso.

Nel caso in cui, dopo l'assegnazione degli strumenti agli alunni delle classi prime, dovessero rimanere degli strumenti disponibili, gli alunni delle classi seconde e terze possono fare eventuale richiesta di comodato d'uso. Il comodato d'uso è regolamentato da apposito contratto stipulato con la scuola.

Nel comodato d'uso è previsto solo il prestito dello strumento musicale, gli accessori e i libri sono a carico delle famiglie. (IN ALLEGATO MODELLO Prestito d'uso strumenti)

Art. 11

Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale può comportare in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno.

Art. 12

Docente responsabile e referente del Corso ad Indirizzo musicale

Viene individuato un docente, tra i docenti di strumento, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A., con le FFSS e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Egli si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale e con eventuali soggetti singoli o organizzati che chiedessero l'intervento del Corso musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art. 13

Orientamento per le classi quinte di scuola primaria

I docenti di strumento musicale con le/gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano degli incontri di familiarizzazione musicale con gli alunni della scuola primaria, allo scopo di presentare loro e far conoscere i quattro strumenti presenti nella sezione del corso ad indirizzo musicale. Durante gli incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche coinvolgendo studenti allievi di scuola secondaria nell'esecuzione di composizioni sia solistiche che in formazioni di musica d'insieme. Questo permetterà di fornire agli alunni interessati diverse possibilità di scelta di uno strumento alla luce delle varietà timbriche e morfologiche appena illustrate.

L'orientamento per le classi quinte consta di due momenti:

- 1) un concerto-lezione (in concomitanza degli OPEN DAY) presentato ai bambini dagli alunni dell'indirizzo, solitamente programmato a dicembre;
- 2) uno o più incontri di continuità programmati ad inizio anno con le classi quinte dell'Istituto.

Art. 14 Libri di Testo

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o copie digitali dei materiali oggetto di studio nel rispetto della normativa vigente.